



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Venerdì 21 Dicembre

NUMERO 298

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto numero 548 che fissa gli essequi locali da corrispondersi agli ufficiali diplomatici come da annessa tabella — RR. decreti nn. 563 e 564 coi quali i collegi elettorali di Palermo IV e di Corleone (Palermo VII), sono convocati per procedere alla elezione del rispettivo deputato — RR. decreti nn. DXVII, a DXX (Parte supplementare) che approvano rispettivamente i nuovi statuti organici dell'Orfanotrofio Ribertia in Vigerano, degli Asili infantili di Bricherasio e di Valle Inferiore Mosso, e dell'Ospedale civile di Busseto — RR. decreti nn. DXXI e DXXII (Parte supplementare) che concentrano le Opere pie Capobianco e Lettieri nella Congregazione di carità di S. Felice a Canello — Ministero di Grazia e Giustizia e del Culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Specchio dei prodotti telegrafici e telefonici del 1° trimestre dell'esercizio 1894-95 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco n. 20 delle opere riservate per diritti d'autore presentate durante la 1° quindicina del mese di novembre 1894. — Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estere — Consorzio Nazionale: Elenco di offerte — **Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 548 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 del R. decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A datare dal 1° gennaio 1895, gli assegni locali da corrispondersi agli ufficiali diplomatici sono fissati in confor-

mità dell'annessa tabella, firmata, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1894.

UMBERTO.

BLANC.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

TABELLA degli assegni locali agli agenti diplomatici.

Num. d'ordine	RESIDENZA	Al capomissione	Al consigliere	Al 1° segretario	Al 2° segretario
		Indennità di rappresentanza	Indennità di soggiorno		
1	Atene	30,000	—	5,000	—
2	Belgrado	20,000	—	—	4,000
3	Berlino	90,000	9,000	—	4,000
4	Berna	30,000	—	5,000	—
5	Bruxelles	30,000	—	5,000	—
6	Bucarest	35,000	—	8,000	—
7	Buenos-Ayres	50,000	—	8,000	—
8	Copenaghen	30,000	—	5,000	—
9	Costantinopoli	70,000	9,000	—	4,000
10	L'Aja	30,000	—	5,000	—
11	Lisbona	32,745	—	5,000	—
12	Londra	90,000	9,000	—	4,000
13	Madrid	30,000	9,000	—	4,000
14	Monaco	—	—	5,000	—
15	Parigi	—	9,000	—	4,000
16	Pechino	—	—	8,000	—
17	Pietroburgo	—	9,000	—	4,000
18	Rio Janeiro	45,000	—	8,000	—
19	Stoccolma	30,000	—	—	4,000
20	Tokio	50,000	—	8,000	—
21	Tangeri	20,000	—	—	4,000
22	Vienna	90,000	9,000	—	4,000
23	Washington	60,000	9,000	—	4,000
Totale		1,142,745	72,000	75,000	44,000

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro degli affari esteri
A. BLANC.

Il Numero 563 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 13 dicembre 1894, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante il Collegio elettorale di Palermo IV;

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891 n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Palermo IV è convocato pel giorno 6 gennaio 1885 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 13 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Num. 564 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 13 dicembre 1894, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante il Collegio elettorale di Corleone (Palermo 7°);

Veduti gli articoli 1 della legge 5 maggio 1891, n. 210 e 80 della legge 22 gennaio 1882 n. 593;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Corleone (Palermo 7°) è convocato pel giorno 6 gennaio 1895 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una votazione, essa avrà luogo il giorno 13 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1894.

UMBERTO

CRISPI

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico dell'Orfanotrofio Riberia in Vigevano (Pavia), deliberato dall'Amministrazione della pia Opera e dalla stessa presentato per la Nostra approvazione;

Viste le relative deliberazioni dell'Amministrazione predetta, del Consiglio comunale di Vigevano e della Giunta provinciale amministrativa di Pavia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il nuovo statuto organico dell'Orfanotrofio Riberia in Vigevano, in data 1° luglio 1894, composto di 23 articoli e di una disposizione transitoria: quale statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DXVIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto dell'Asilo infantile di Bricherasio (Torino), deliberato dall'Amministrazione di detta Opera pia e dalla stessa presentato per la Nostra approvazione;

Viste le relative deliberazioni di detta Amministrazione, del Consiglio comunale di Bricherasio e della Giunta provinciale amministrativa di Torino;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972, e il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Bricherasio, in data 8 marzo 1894, composto di 28 articoli, all'11° dei quali è aggiunto l'inciso: « salvo che non decadano prima dall'ufficio di amministratori. »

Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

*Il Numero **DXIX** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Valle Inferiore Mosso (Novara), deliberato dall'Amministrazione di detta Opera pia e dalla stessa presentato per la Nostra approvazione;

Viste le relative deliberazioni di detta Amministrazione e della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Vista la legge 17 luglio 1890 num. 6972 e il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Asilo infantile di Valle Inferiore Mosso, in data 1° settembre 1894, composto di 35 articoli, al 4° dei quali si sopprimono le parole « assumono l'ufficio appena eletti ».

Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

*Il Num. **DXIX** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico deliberato dal Consiglio amministrativo dell'Ospedale civile di Busseto (Parma) e dallo stesso presentato per la Nostra approvazione;

Viste le relative deliberazioni dello stesso Consiglio am-

ministrativo e della Giunta provinciale amministrativa di Parma;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972, e il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Ospedale civile di Busseto in data 16 settembre 1894, composto di 22 articoli, il quale statuto sarà munito di visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

*Il numero **DXI** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di San Felice a Cancelli (Caserta), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Istituzione di beneficenza Capobianco, avente scopo dotale, amministrata dal rettore della chiesa di S. Giovanni Evangelista, nel predetto comune;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Caserta;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Capobianco è concentrata nella Congregazione di carità di S. Felice a Cancelli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero DXXII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di S. Felice a Cancellò (Caserta), relativo al concentramento nella Congregazione stessa delle Istituzioni di beneficenza Lettieri, aventi scopo dotazionale ed elemosiniero, amministrate dal parroco del predetto comune;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Caserta;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Lettieri è concentrata nella Congregazione di carità di S. Felice a Cancellò.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Prampolini comm. Pellegrino, sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Firenze, con decreto di S. A. il Kedive d'Egitto, in data 1 dicembre 1894, su proposta dal Governo Italiano, è stato nominato giudice nel tribunale misto di prima istanza in Cairo, nei termini della legge 30 maggio 1875, n. 2531 (serie 2^a), relativa all'introduzione della riforma giudiziaria in Egitto.

Con R. decreto del 29 novembre 1894:

registrato alla corte dei conti il 12 dicembre stesso anno:

Fernandez cav. Carlo, presidente del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, è nominato, a sua domanda, consigliere della corte di appello di Catania.

Inghilleri cav. Rosario, presidente del tribunale civile e penale di Siena, è nominato, a sua domanda, consigliere della corte di appello di Palermo.

Con Regi decreti del 6 dicembre 1894:

Piceni Alfonso, pretore, già titolare del mandamento di Benevaglia, in aspettativa per motivi di salute, dal 1° dicembre 1892, cessa dal far parte dell'amministrazione giudiziaria dal 1° dicembre 1894, ai termini dell'art. 4 della legge 11 ottobre 1893, n. 1500, serie 1^a.

Cassio Latino, pretore del mandamento di Lama del Peligni, è dispensato dal servizio dal 16 dicembre 1894 ed è ammesso a

far valere i suoi titoli al conseguimento della pensione o della indennità al termini della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Vono Eugenio, pretore del mandamento di Serra S. Bruno, è tramutato al mandamento di Filadelfia.

Salbra-Colini Costantino, pretore del mandamento di Melilli, è tramutato al mandamento di Comiso.

Fonsi Luigi, pretore del mandamento di Comiso, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 16 dicembre 1894, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Melilli.

Pistoni Saverio, pretore del mandamento di Amendolara, in aspettativa per motivi di salute, dal 16 luglio 1894, è richiamato in servizio dal 1° dicembre 1894, ed è destinato allo stesso mandamento di Amendolara.

Fabris Angelo, pretore già titolare del mandamento di Arena, in aspettativa per motivi di salute dal 6 ottobre 1894, è richiamato in servizio dal 6 dicembre 1894, ed è destinato al mandamento di Arquata del Tronto.

Bazano Vincenzo, uditore in temporanea missione di vice pretore del mandamento di Acri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di lire 100, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bomba, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Lacava Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Potenza è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pantelleria, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Clampelli Giulio Mario, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pisa, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lucrea, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Doggiano Felice, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Mondovì, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Franchini Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Bologna, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lugo con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Garitta Alfredo, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Pinerolo, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Cristiani Averardo, uditore applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Lucca, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Pola Giuseppe, uditore applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Calcagni Erminio, uditore applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Bari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Savelli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

De Padova Nicola, uditore applicato al tribunale civile e penale di Lucca, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Brienza, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Granito Alfredo, uditore applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Campi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Zozzo Antonio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Udine, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Piana de' Greci, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Pennacchietti Candido, uditore applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villalba con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

De Rosa Cesare, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di San Mauro Castelverde con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Ronca Filippo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ravanusa con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Protti Giovanni Battista, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Belluno, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Sant'Angelo di Brolo con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Sorcinelli Ferruccio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pescopagano con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cantafio Francesco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Arena, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Gigliofiorito Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Noepoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Rossi Giuseppe, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Serra S. Bruno, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

De Maria Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Aciri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile da destinarsi con decreto ministeriale.

Vittoria Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Palena.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Falciani Ermanno, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di S. Minato;

da Pennati Oreste, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Monza;

da Zappi Giulio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Palena.

Con R. decreto del 9 dicembre 1894:

Malavasi Carlo, pretore del mandamento di Poggio Mirteto, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 16 dicembre 1894.

Con decreto ministeriale del 12 dicembre 1894:

Perolo Carlo, uditore presso il tribunale civile e penale di Genova, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per sei mesi, per motivi di famiglia a decorrere dal 1° dicembre 1894.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1894:

De Lorenzo comm. Michele, consigliere della corte d'appello di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera a della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° gennaio 1895.

Brengola Enrico, consigliere della sezione di corte d'appello in Potenza, è tramutato ad Aquila, a sua domanda.

Casalia Costantino, giudice del tribunale civile e penale di Modena, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera a della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° gennaio 1895 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di tribunale.

Ferri Marco, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1° lettera b della legge 14 aprile 1864 n. 1731 e 15 giugno 1893 n. 279, dal 1° gennaio 1895.

Puleo Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato a Modica.

Vinci Calogero, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato a Caltagirone.

Revello Enrico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Genova, temporaneamente destinato al tribunale di Castelnovo di Garfagnana, è richiamato al precedente suo posto nel tribunale di Genova.

Rossi Alessandro, pretore del mandamento di Lacedonia, è tramutato al mandamento di Sanza.

G'ordano Giovanni Battista, pretore del mandamento di Verbicaro, è tramutato al mandamento di Montemiletto.

Spagnolo Vincenzo, pretore del mandamento di Cammarata, è tramutato al mandamento di Verbicaro.

Ronca Vincenzo, pretore del mandamento di Valguarnera, è tramutato al mandamento di Pietraperzia.

Sorcinelli Ferruccio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pescopagano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Serra S. Bruno con lo stesso incarico.

Rossi Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Serra San Bruno, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Pescopagano con lo stesso incarico.

Luciano Carlo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cuneo, è tramutato al mandamento di Valguarnera Caropepe con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Perretti Ferdinando Leseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Potenza, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Butera, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Pancrazi Edwin, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Roma.

Timpano Cristoforo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Reggio Calabria.

Con RR. decreti del 16 dicembre 1894:

Rossini cav. Pasquale, sostituto procuratore generale, incaricato di reggere l'ufficio di procura generale presso la sezione di corte d'appello in Modena, è nominato sostituto procuratore generale presso la corte di cassazione di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Surdo cav. Spirito Santo, consigliere della corte di appello di Cagliari, è tramutato a Catania.

Francesconi Achille, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera a, della legge 14 aprile 1864, numero 1731, e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° gennaio 1895; e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di tribunale.

Lambertenghi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Como, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731 e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° gennaio 1895, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vice presidente di tribunale.

Bernardi cav. Achille, giudice del tribunale civile e penale di Ivrea, è dispensato dal servizio, a sua domanda, dal 1° gennaio 1895.

Zerlotto Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Verona, è nominato giudice dello stesso tribunale di Verona, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Soriga Antiocho, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari, è, col suo consenso, nominato sostituto procuratore del Re presso

il tribunale civile e penale di Verona, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Fontana Teresio, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Modena.

Ponteri Pericle, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, temporaneamente applicato al tribunale di Biella, è richiamato al precedente suo posto in Mondovì.

Montaldi Emilio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è destinato temporaneamente al tribunale di Biella.

Ricci Agostino, pretore del mandamento di Montepulciano, è tramutato al mandamento di Ravenna.

Chieri Pericle, pretore del mandamento di Viterbo, è tramutato al mandamento di Montepulciano.

Ciampi Pasquale, pretore del mandamento di Valentano, è tramutato al mandamento di Viterbo.

Bianchi Osvaldo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Pavia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 9° mandamento di Milano.

Monti Giovanni Battista, uditore applicato alla corte d'appello di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma.

Sciasciulli Arturo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma.

Graziani Marco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma.

Riso Alimena Diego, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma.

Fazio Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Roma.

Alessandrini Camillo, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Roma.

Patriarca Raffaele, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Roma.

Mercatelli Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Roma, è dispensato, a sua domanda, dalle funzioni di vice pretore ed è applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma.

Garbarino Carlo Domenico, già vice pretore nel 1° mandamento di Genova, è nominato vice pretore nel mandamento di Ponzione.

Sono accettate dal 1° gennaio 1895 le dimissioni presentate da Ferri Giacomo, dall'ufficio di pretore del 1° mandamento di Ravenna e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Braghieri Vittorio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Piacenza;

da Fontana Amilcare, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Vignola;

da Luglio Antonio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di S. Benedetto Po;

da Baduini Giovanni, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Borgotaro.

Con Regi decreti del 16 dicembre 1894:

Visto il R. decreto 27 settembre 1894, n. 426, di riduzione dei ruoli organici presso i tribunali del Regno;

Visto il R. decreto 31 ottobre 1894 col quale i giudici Carnazzi Gabriele del tribunale di Bergamo, Pacinotti Angelo del tribunale di Pisa, e Properzi Giacomo del tribunale d'Ivrea, rimasero in soprannumero presso i detti tribunali;

Carnazzi Gabriele, giudice del tribunale di Bergamo, è nuovamente collocato in pianta presso il detto tribunale;

Pacinotti Angelo, giudice del tribunale di Pisa, è nuovamente collocato in pianta presso il detto tribunale;

Properzi Giacomo, giudice del tribunale d'Ivrea, è nuovamente collocato in pianta presso il detto tribunale.

Disposizioni fatte nel personale della Cancelleria e Segreteria giudiziarie:

Con decreti ministeriali dell'11 dicembre 1894:

Speranza Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Solmona, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Aquila, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Alcandri Eugenio, vice cancelliere della pretura di Popoli, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Solmona, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Con decreto ministeriale del 12 dicembre 1894:

Scoto Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Caltanissetta, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle funzioni, a decorrere dal 16 dicembre 1894.

Con Regi decreti del 13 dicembre 1894:

Colamarino Giovanni, cancelliere della pretura di Fiamignano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lett. b, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° gennaio 1895.

Boechi Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è tramutato al tribunale civile e penale di Lecco, a sua domanda.

Bernardi Enrico, vice cancelliere della corte d'appello di Milano, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Peroni Germanico Antonio, cancelliere della pretura di Valdobbiadene, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Sieboldi Cesare, già vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, ora a riposo, è in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° gennaio 1895 e nominato cancelliere della 1ª pretura di Milano, col precedente annuo stipendio di lire 2000.

Russotti Carmelo, cancelliere della pretura di Rieti, è tramutato alla pretura di Pietraperzia, a sua domanda.

Blandina Salvatore, cancelliere della pretura di San Cataldo, è tramutato alla pretura di Rieti.

Maugeri Vincenzo, cancelliere della pretura di Butera, è tramutato alla pretura di San Cataldo, a sua domanda.

Lanza Attisano Giovanni, cancelliere della pretura di Burgio, è tramutato alla pretura di Butera.

Righi Domenico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siena, è, a sua domanda, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Montepulciano, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Vitale Giuseppe, cancelliere della pretura di Montefalcone nel Sannio, in aspettativa per motivi di salute, fino al 19 novembre 1894, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa fino al 31 dicembre 1894, con la continuazione dell'attuale assegno.

Asti Antonio, cancelliere della pretura di Mel, in servizio da oltre 10 anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 1° gennaio 1895, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti ministeriali del 13 dicembre 1894:

Signorini Enea, cancelliere della 1ª pretura di Milano, è nominato vice cancelliere della corte di appello di Milano, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Franceschini Domenico, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Montepulciano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siena, con l'attuale stipendio di lire 1600.

MOVIMENTO della corrispondenza tele

UFFIZI DELLO STATO 1	Numero degli Uffici 2	Numero dei telegrammi spediti								
		Privati			Governativi				Di servizio	
		ALL' INTERNO	ALL' ESTERO	TOTALE	A pagamento	A credito	In franchigia	TOTALE	telegrafico	postale
		3	4	5	6	7	8	9	10	11
Totale del 1° trimestre dell'esercizio 1894-95.	2956	1,614,909	188,701	1,803,610	97,910	106,994	30,358	235,262	60,311	11,611
CONFRONTO fra il										
1° trim. eserc. 1894-95	2956	1,614,909	188,701	1,803,610	97,910	106,994	30,358	235,262	60,311	11,611
1° trim. eserc. 1893-94	2898	1,656,092	181,775	1,850,867	95,569	80,980	28,948	205,497	61,712	11,651
Diff. nel 1° trim. dell'esercizio 1894-95 . . .	+58	- 51,183	+ 3,926	- 47,257	+ 2,341	+ 26,014	+ 1,410	+ 29,765	- 1,401	- 40

Movimento della corrispondenza negli uffici telegrafici italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua)
nel 1° trimestre dell'esercizio 1894-95.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale del telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi				di servizio	Totale generale	dall' Italia	da altri Stati	Totale	
	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale						
	1	2	3	4	5	6	7	8						
								9	10					
Totali del 1° trim. dell'esercizio 1894-95.	106	275	310	721	185	81	9	275	21	1,017	280	295	575	1,592

grafica nel 1° trimestre dell'esercizio 1894-95.

TOTALE GENERALE	Numero dei telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 12 e 15)	Telegrammi transitati		TELEGRAMMI RIPETUTI		Lavoro totale (Somma delle colonne 16, 17, 18, 19 e 20)
	Provenienti dall'interno	Provenienti dall'estero	TOTALE		dall'estero per l'estero	da ammi. ferroviario per l'estero e dall'estero	Numero dei ricevimenti	Numero delle trasmissioni	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
2,110,794	2,553,852	230,679	2,824,531	4,935,325	27,905	11,353	2,342,642	2,656,703	9,973,928

1894-95 ed il 1893-94.

2,110,794	2,553,852	230,679	2,824,531	4,935,325	27,905	11,353	2,342,642	2,656,703	9,973,928
2,129,727	2,576,665	218,640	2,795,365	4,925,082	30,572	12,128	2,312,207	2,711,038	10,020,977
- 18,933	+ 17,187	+ 12,039	+ 29,226	+ 10,293	- 2,667	- 775	+ 435	- 54,335	- 47,049

Movimento della corrispondenza negli ufizi telegrafici italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua)

Confronto fra il 1894-95 ed il 1893-94.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi				Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	tra i due ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale						
	1	2	3	4	5	6	7	8						
1° trim. eserc. 1894-95	106	275	340	721	185	81	9	275	21	1,017	289	295	575	1,592
1° trim. eserc. 1893-94	103	235	411	749	132	42	7	181	3	933	208	362	570	1,503
Diff nel 1° trim. 1894-95	+ 3	+ 40	- 71	- 28	+ 53	+ 39	+ 2	+ 94	+ 18	+ 84	+ 72	- 67	+ 5	+ 89

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero del 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34841	Carletti Rainero	<i>Le leggi dell'arte decorativa</i> (Saggio di studi)	(Ediz. G. B. Paravia). Tip. Ferrar: e Pellegriani. Parma, agosto 1891.
34846	Marucelli Ugolino	<i>Memoriale per il Medico</i> . (N. 12 fascicoletti mensili, 1895). .	(Ediz. Marucelli). Tip. Commerciale. Monza, 15 ottobre 1891.
34847	Verdi G.	<i>Othello</i> , drame lyrique en 4 actes de Arrigo Boito. (Nouvelle traduction de Camille du Locle et A. Boito. Nouvelle <i>Partition d'Orchestre</i> conforme aux représentations du Théâtre National de l'Opéra de Paris, avec les changements et les nouveaux morceaux faits expressément par le compositeur).	—
34848	Clausetti C. r'o	<i>Africanella!</i> . Canzone militare napoletana per la vittoria di Cassala. (Piedigrotta 1891), versi di Roberto Bracco. (N. di cat. 97812).	Calc. Ricordi. Milano, 11 settembre 1894
34849	Pietrapertosa J.	<i>Souvenir de la Havane</i> , pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 75. (N. di cat. 96437).	Detta, 15 id. »
34850	Detto	<i>Réveuse</i> , pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 81. (N. di catalogo 96443).	Detta, 11 id. »
34851	Detto	<i>Sérénade à la lune</i> , pour mandoline (ou violon) et piano. Op. 96. (N. di cat. 96495).	Detta, 11 id. »
34852	Detto	<i>Chanson-Sérénade</i> , pour mandoline et piano. Op. 99. (N. di catalogo 96925).	Detta, 18 id. »
34853	Margarita S. A.	<i>Ioci del cuore</i> , valzer per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 97548).	Detta, 28 id. »
34854	Detto	<i>Adelia</i> , polka per mandolino (o violino) e pianoforte (N. di catalogo 97549).	Detta, 28 id. »
34855	Detto	<i>Ricordo di Salerno</i> , mazurka per mandolino (o Violino) e pianoforte. (N. di cat. 97550).	Detta, 28 id. »
34856	Detto	<i>Myosotis</i> , mazurka per mandolino (o violino) e pianoforte (N. di cat. 97551).	Detta, 28 id. »
34857	Detto	<i>Sul mare</i> , notturno per mandolino (o violino) e pianoforte (N. di cat. 97553).	Detta, 28 id. »
34858	Detto	<i>Ninna-Nanno</i> , cantilena per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 97551).	Detta, 28 id. »

- SEZIONE - II - (DIRITTI D'AUTORE)

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Carletti prof. Rainero.	Parma	7 settembre 1894	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª con 72 illu- strazioni.
Marucelli Ugolino (Editore).	Milano	16 ottobre 1894	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	25 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la 1ª volta il 12 ottobre 1891 al Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi.
Detta	Id.	25 Id »	2	
Detta	Id,	25 Ia. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	I .	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34859	Margaria S. A.	<i>Mestizia e Speranza</i> , melodia per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 97555).	Calc. Ricordi. Milano, 28 settembre 1894.
34860	Detto	<i>Adagio sentimentale</i> , melodia per mandolino (o violino) e pianoforte. (N. di cat. 97552).	Detta, 28 id. »
34861	Chimeri P.	<i>Berceuse</i> , per pianoforte. (N. di cat. 97362)	Detta, 20 id. »
34862	Detto	<i>Valzer elegante</i> per pianoforte. (N. di cat. 97360)	Detta, 20 id. »
34863	Detto	<i>Gavotta</i> per pianoforte. (N. di cat. 97363)	Detta, 20 id. »
34864	Detto	<i>Serenata</i> per pianoforte. (N. di cat. 97365)	Detta, 20 id. »
34865	Detto	<i>Minuetto</i> per pianoforte. (N. di cat. 97364)	Detta, 20 id. »
34866	Detto	<i>Si presenta Arlecchino!</i> . Improvviso, polka brillante per pianoforte. (N. di cat. 97361).	Detta, 20 id. »
34867	Pastori-Rusca Giuseppe	<i>Margherita di Savoia</i> , Gavotta per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 97785).	Detta, 28 id. »
34868	Azerino L.	<i>La Cantinière des Alpes</i> , mazurka de concert pour Piston avec accompagnement de piano. (N. di cat. 97490).	Detta, 28 id. »
34869	Romei Romeo	<i>Nouvelle Anthologie française et italienne</i> , divisée en trois parties: 1° Prose française; 2° Poesie française; 3° Prose italienne. (Le tout tiré des meilleurs auteurs des deux nations, avec 4436 notes grammaticales, philologiques, historiques, géographiques, mythologiques, etc.). (Nouvelle édition 2°).	(Ediz. G. B. Paravia). Tip. Giannini. Napoli, 15 ottobre 1894.
34871	Lovera Romeo	<i>Grammatica francese</i> ad uso delle scuole tecniche e ginnasiali del Regno d'Italia secondo i vigenti programmi (corso secondo).	Tip. Giov. Devoti. Salò, ottobre 1894.
34888	Miceli Vincenzo	<i>Carattere giuridico del Governo Costituzionale</i> , con speciale riguardo al Diritto positivo italiano. (Due volumi studio 1° <i>La Corona</i> , studio; 2° <i>Il Gabinetto</i>).	Tip. Umbria. Perugia, 28 ottobre 1894.
34889	A. B. C.	<i>Sillabario moderno</i> illustrato, conforme ai programmi ministeriali	Tip. R. Istituto Sordo Muti. Genova, ottobre 1894.
34890	Masi Nazionale	<i>Quadratura del Circolo</i> (con tavola annessa di figure dimostrative)	Tipog. Vescoville dell'Oratorio. Como, luglio 1894.
34891	Guérin A.	<i>L'Allievo di Archimede</i> . Lezioni di Geometria per gli Artieri e per i giovinetti con 362 incisioni.	Tip. A. Vallardi Milano, 30 ottobre 1894.
34892	Lotto Gaspare	<i>Topografia della provincia di Padova</i> , delineata nella scala di 1 a 100,000 ed agguarnata nei riguardi della rete stradale, dei corsi d'acqua e dei limiti censuari a tutto l'anno 1894.	Tipolit. Prosperiori. Padova, ottobre 1894.
34893	Scotti Nestore	<i>La riforma del credito</i>	Tip. del Diogene. Napoli, 31 ottobre 1894
34894	Mel C'ro	<i>I nostri bimbi</i> . Letture per la 2ª classe elementare (3ª edizione illustrata).	Tip. A. Vallardi. Milano, 2 novembre 1894
34895	Bragagnolo G.	<i>Storia del Medio Evo</i> . Dalla caduta dell'Impero Romano d'occidente alla morte di Enrico VII di Lussemburgo (476-1413).	(Ediz. G. B. Paravia e C., e Carlo Clausen). Tip. Vincenzo Bona. Torino, ottobre 1894.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cul fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	25 ottobre 1894	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Detta	Id.	25 id. »	2	
Romei prof. Romeo.	Napoli	25 id. »	2	
Lovera prof. Romeo.	Brescia	26 id. »	2	
Miceli prof. Vincenzo.	Perugia	28 id. »	2	
Ferrari Luigi (Direttore del R. Istituto Sordo Muti).	Genova	29 id. »	2	
Masi Nazionale.	Como	29 id. »	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	30 id. »	2	
Lotto Gaspare.	Padova	31 id. »	2	
Scotti Nestore.	Napoli	2 novembre 1894	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	3 id. »	2	
Grillo cav. prof. Luigi.	Torino	3 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34896	Eyveau G.	<i>Storia Moderna. La rivoluzione protestante e la preponderanza spagnuola (1517-1648).</i>	(Ediz. G. B. Paravia e C., e Carlo Clausen) Tip. Vincenzo Bona. Torino, ottobre 1894.
34897	Paraone Ferdinando	<i>Poliedrografia sperimentale. L'unità di misura delle forme poliedriche o cristalline (con tre tavole).</i>	Tip. E. De Cesare. Napoli, 5 novembre 1894.
34899	Grandi Orazio	<i>Destino, racconto</i>	Tip. F.lli Treves. Milano, 1° settembre 1894.
34900	Ohnet Giorgio	<i>Il Diritto dei figli, romanzo (traduzione di Maria Savini)</i> . .	Detto, 1° settembre 1894.
34901	Sernicoll E.	<i>L'Anarchia e gli Anarchici. Studio storico e politico</i> . .	Detto, 18 ottobre 1894.
34902	Zola Emilio	<i>Il dottor Pascal (romanzo in due volumi)</i>	Detto, 15 agosto 1894.
34903	Detto	<i>Il sogno (Le rêve), romanzo</i>	Detto, 15 settembre 1894.
34904	Ibsen Enrico	<i>Spettri, dramma in tre atti (traduzione)</i>	Detto, 15 settembre 1894.
34905	Colomb C.	<i>Elena Corianis, racconto (con 72 disegni di A. Moreau)</i> . .	Detto, 1° ottobre 1894.
34906	Brunelli G.	<i>Metodo per Diophono (doppio suono) Nuovo sistema privilegiato, applicato alle Cornette e Clavicorni ed estensibile ai Tromboni e Bombardini.</i>	Stabil. musicale di E. Nagas Milano, ottobre 1894.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34845	Maisto Francesco Paolo	<i>Il dimagrimento e le sue cause (opera appartenente al Medico di casa. Biblioteca medica popolare).</i>	Tip. F. Vallardi. Milano, 1894.
34870	M. R.	<i>Sillabario per la sezione infantile preparatoria e per la prima classe elementare.</i>	Tip. Zamorani e Albertazzi. Bologna, 1894.
34872	Primoli Luigi	<i>I Gendarmi in gran tenuta al Vaticano (fotografia)</i>	Fotog. Primoli. Roma, ottobre 1893.
34873	Detto	<i>Due camerieri segreti di spada e cappa in servizio, id. (fotografia).</i>	Detta, ottobre 1893.
34874	Detto	<i>La Guardia nobile, id, id.</i>	Detta, ottobre 1893.
34875	Detto	<i>Cardinale Mertel e suo seguito all'uscita dal Vaticano, id.</i> .	Detta, ottobre 1893.
34876	Detto	<i>Gli Ufficiali della Guardia Svizzera, id.</i>	Detta, ottobre 1893.
34877	Detto	<i>Alcuni camerieri segreti ed altri personaggi della Corte Pontificia, id.</i>	Detta, ottobre 1893.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Grillo cav. prof. Luigi.	Torino	3 novembre 1894	2	
Faraone cav. Ferdinando.	Napoli	5 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	5 id. »	2	
Detti	id.	5 id. »	2	
Detti	id.	5 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il vol. 1° <i>La propaganda</i> <i>di fatto, sue origini e suo sviluppo.</i>
Detti	id.	5 id. »	2	
Detti	id.	6 id. »	2	
Detti	id.	6 id. »	2	
Detti	id.	6 id. »	2	
Brunelli ing. G. B.	id.	7 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il 1° fascicolo.

unico delle legge sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vall. rdt dott. Francesco (Ditta Editrice).	Milano	27 settembre 1894	2	
Rabbi Adele e Manferrari Argentina.	Bologna	26 ottobre 1894	2	
Primoli conte Luigi.	Roma	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Dette	Id.	27 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34878	Primoli Luigi	L'uscita dal Vaticano del <i>Cardinale Macchi</i> , (fotografia) . . .	Fotog. Primoli. Roma, ottobre 1893.
34879	Detto	<i>Un porta fabello</i> , id.	Detta, ottobre 1893.
34880	De to	<i>La sedia del Santo Padre</i> con portatori e guardie nelle logge vaticane, id.	Detta, ottobre 1893.
34881	Detto	<i>Guardia Palatina</i> smontante la guardia id.	Detta, ottobre 1893.
34882	Detto	<i>Guardia Svizzera</i> smontante la guardia, id.	Detta, ottobre 1893.
34883	Detto	<i>I Cavalieri di Malta</i> , id.	Detta, ottobre 1893.
34884	Detto	<i>Il Batù dell'ordine Gerosolimitano di Malta</i> , id.	Detta, ottobre 1893.
34885	Detto	<i>L'ingresso alla scala papa'e</i> con gendarmi e svizzeri, id. .	Detta, ottobre 1893.
34886	Detto	<i>Il Papa in Trono</i> con la sua Corte, id.	Detta, ottobre 1893.
34887	Carcano Giulio	<i>Elvezia</i> . Dal Verbano. Versi editi ed inediti	(Ediz. Ulrico Hoepli in Milano). Tip. dell'Arte della Stampa diretta da S. Landi in Fi- renze, 1894.
34898	Bubali Eugenio	<i>La nuova pratica del solfeggio cromatico</i> . Primi elementi di musica (d'ed. esercizi da eseguirsi con la voce tra li dal manuale di canto fermo e figurato del maestro E. Bubali).	Stamperia Reale D. Ripamonti. Roma, 1894.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31330	Paroli Eugenio	<i>La Scuola rurale italiana</i> . Testo unico ad uso della 2 ^a e 3 ^a classe elementare.	Tip. G. Devoti, succ. a F. Con- ter e C. Salò, 31 maggio 1892.
32314	Carcano Giulio	<i>Opere complete</i> (pubblicate per cura della famiglia dell'autore).	Tip. L. F. Cogliati. Milano, marzo- settembre 1894.
34807	Autori diversi	<i>La vita italiana nel cinquecento</i> . (Conferenze tenute a Firenze nel 1893).	Tip. F.lli Treves. Milano, 1 ^o lu- glio 1894.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Primoli conte Luigi.	Roma	27 ottobre 1894	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Detto	Id.	27 id. »	2	
Carcano Maria.	Milano	27 id. »	2	
Bubali Eugenio.	Roma	6 nove Lire 1894	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Devoti Giovanni (successore e proprietario della Litia F. Conter e C.).	Brescia	15 ottobre 1894	20 settembre 1891	—	Depositata la Parte 2 ^a , con illustrazioni e carta d'Italia
Carcano Maria fu Giulio.	Milano	27 id. »	20 giugno 1892	—	Depositati il volume 5° (<i>Memorie di grandi e d'amici</i>) (edizione aumentata) e il volume 6° (<i>Prose varie. Storia, Letteratura, Estetica</i>).
F.lli Treves (Editor).	Id.	6 novembre 1894	18 luglio 1894	—	Depositata la Parte 2 ^a (<i>Letteratura</i>).

**ELENCO N. 20 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione
approvato con R. decreto 19 settembre 1882 N. 1012**

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9905	34847	Verdi G.	<i>Othello</i> , drame lyrique en 4 actes de Arrigo Boito. (Nouvelle traduction de Camille du Locle et A. Boito. <i>Nouvelle Partition d'Orchestre</i> conforme aux représentations du Théâtre National de l'Opéra de Paris, avec les changements et les nouveaux morceaux faits expressément par le compositeur).	Rapp. per la 1 ^a volta il 12 ottobre 1894 al Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			IL VIOLINISTA MODERNO. Pezzi da Camera con o senza accompagnamento di un 2° violino o di pianoforte.	
9906	1245	De Vito Onorio	Pezzi sull'opera <i>Il Giuramento</i> di Mercadante: 1° per violino e pianoforte. (N. di cat. 4281-82);	
9907	»		2° per due violini. (N. di cat. 4283-84);	
9908	»		3° per violino e pianoforte. (N. di cat. 4285-4286)	1860
9909	»	Pinto (Scaramella e Biscardi)	Fantasia sull'opera <i>Orazi e Curiazi</i> di Mercadante, composta per flauto e pianoforte dai maestri Scaramella e Biscardi (ridotta per violino e pianoforte da Pinto).	1852
9910	»	Siri Luigi	Sinfonia dell' <i>Elena da Fezzè</i> di Mercadante, ridotta in terzetto concertante per flauto o violino, pianoforte e violoncello.	1859
9911	»	Taglioni F. e Jannacone A.	Pezzo sull'opera <i>Elena di Tolosa</i> di Petrella, per violino e pianoforte.	1870
9912	»	Youscupow Nicolas	<i>Les saltimbanques</i> , folie pour violon avec accompagnement de piano.	»
9913	»	Detto	<i>La Plainte</i> , pièce en forme d'étude pour violon avec accompagnement de piano.	»
9914	»	Detto	<i>Styrienne et Csárdas</i> , danses originales pour violon avec accompagnement de piano.	»
			Collezione di canzoni Napolitane con accompagnamento di pianoforte.	
9915	1249	Labriola Pietro	<i>A meza notte</i> . (L'ora è passata, affacciate!) Sirenata	1838
9916	»	Detto	<i>La sposa dell'anniato o la Corallara</i> . (Nzieme co mamma nfaccia a le telare). Canto del Vomero.	»

Nome di chi ha presentato la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Niccolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato dell'a Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865 N. 2337, 10 agosto 1875 N. 2652 e 18 maggio 1882 N. 756 (Serie 3^a), durante la prima quindicina del mese di novembre 1894.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	314	25 ottobre 1894	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9917	1249	Labriola Pietro	<i>Calascionata a Rosa.</i> (Io me ne squaglio oje Ro, si veco a te).	1838
9918	»	Detto	<i>Lo Furnariello:</i> (Ve scetate facite lo pane)	1834
9919	»	Detto	<i>Lo voto de lo marinaro.</i> (Voca, vocammo, comme si bella!). Barcarola.	»
9920	»	Detto	<i>Non te vuò scetà?</i> (Tu non te vuò scetare si non vide lo sole). Serenata.	»
9921	»	Detto	<i>E non te siente pognere?</i> (Mentre che l'ore passano). Serenata.	»
9922	»	Detto	<i>La licenziata.</i> (Diece manere de licenzià lo nnammorato). Tarantella.	»
9923	»	Detto	<i>L'ammore è uno.</i> (So nate tre garofole schiavune). Canzone a due voci.	1836
9924	»	Detto	<i>Non me fa morì.</i> (Se me vuò bene amore fatte auciello). Can- zone a due voci.	»
9925	»	Detto	<i>Lo scippo.</i> (Ne chi l'ha fatto chisto scippo nfaccia?). Canzone a due voci.	»
9926	»	Detto	<i>Cicerenella</i> (Cicerenella tenea no ciardino). Tarantella de Posillpo.	»
9927	»	Detto	<i>I Maccheroni.</i> (Io mi sono un poveretto). Tarantella di Pompei.	»
9928	»	Detto	<i>Lo primm'amore.</i> (Nennè sta vota sienteme)	1837
9929	»	Detto	<i>Tu me vuò bene o non me vuò bene?</i>	»
9930	»	Detto	<i>Scetate scè!</i> (Nenna bella che duorme e non saje). Serenata .	»
9931	»	Detto	<i>Pe me sentì lassato hai già lo letto.</i> Serenata	»
9932	»	Detto	<i>La nenna nnammorata.</i> (Cantava primma e mo non canta chiù). Calascionata.	»
9933	»	Detto	<i>L'arricordo</i> (Sta crocetta de corallo). Arietta	1835

Nome di chi ha presentato la dichiarazione: Ditta Sociale T. Coltrau, rappresentata dall'avv. Niccolò Ercole. — Prefettura di Napoli. —
Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell' opera
9934	1249	Labriola Pietro	<i>La Vajassa</i> . (Vi si poteva n' aut patrona). Arietta . . .	1835
9935	»	Detto	<i>Co chi me la piglio</i> . (Mentre ch'io moro e spanteco). Arietta .	»
9936	»	Detto	<i>La Palommella</i> . (Palommella, non te mettere a fui). Arietta .	»
9937	»	Detto	<i>Lo core muorto</i> . (Si mai mi vide chiagnere). Melodia . .	»
9938	»	Detto	<i>Avviso a lo pubbleco</i> . (Ne tenisseve na figlia? quicche sora?). Arietta.	»
IL VIOLONCELLISTA MODERNO.				
(Pezzi di musica per violoncello con altri strumenti)				
9939	1250	Braga Gaetano	<i>Ricordi storici</i> . (Madonna tu ci salvi). Romanza per violoncello e pianoforte.	1864
9940	»	Detto	<i>Negrila</i> , melodia spagnuola per violoncello e pianoforte. Op. 12.	1862
9941	»	Detto	<i>La Ritrosia</i> , ballata per violoncello e pianoforte. Op. 11 . .	»
9942	»	Mugnone Pasquale	Rimembranze de' la <i>Traviata</i> di Verdi. (Settimino per flauto, due violino, viola, violoncello, contrabasso e pianoforte).	1865
9943	»	Detto	Fantasia sul <i>Guido e Ginevra</i> di Tommasi. (Settimino, id. come sopra).	»
9944	»	Detto	Rimembranze degli <i>Ugono'ti</i> di Meyerbeer. (Settimino, id. come sopra).	»
9945	»	Detto	Pensieri sul <i>Macbeth</i> di Verdi. (Settimino per flauto, clarino, tromba, violino, violoncello, contrabasso e pianoforte).	»

Nome di chi ha presentato la dichiarazione: *Ditta Sociale T. Cottrau*, rappresentata dall'avv. Niccolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 9936 al 9945 sono la continuazione di quelle già pubblicate nei precedenti due Elenchi numeri 17, 18 e 1).

Roma, addì 30 novembre 1894.

Il Direttore: Capo della 1^a Divisione G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso.

Si prevengono le Direzioni e le Amministrazioni di giornali, riviste, ecc. che il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio non riconosce abbonamenti all'infuori di quelli che ha espressamente domandati, e non si ritiene obbligato a pagare, nè a respingere i fogli e fascicoli che gli venissero spediti senza sua richiesta.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

CONCORSO per un posto di assistente di chimica nella R. Accademia navale in Livorno

È aperto un concorso per titoli al posto di assistente di chimica nella R. Accademia navale in Livorno, col grado di professore aggiunto di scienze di 2^a classe e con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 31 dicembre 1894, al Comando della R. Accademia navale regolare domanda in carta da bollo da L. 0,50 corredata dai seguenti documenti:

- 1° Copia legalizzata dell'atto di nascita;
- 2° Certificato dell'ufficiale di Stato civile del luogo di nascita, che dichiari che il candidato è cittadino del Regno;
- 3° Certificato penale con data non anteriore al 1° novembre 1891;
- 4° Attestato di sana costituzione fisica;
5. Diploma originale di laurea in chimica generale;
6. Attestato dei risultati ottenuti negli esami speciali universitari;
7. Tutti i titoli che il concorrente possiede comprovanti la propria idoneità, abilità, l'esercizio di professione.

Le domande ed i documenti che pervenissero al Comando della R. Accademia navale dopo il 31 dicembre 1891, non saranno presi in considerazione e verranno respinti ai mittenti.

Dal momento che avrà ricevuto la nomina il candidato prescelto dovrà prendere dimora stabile a Livorno, prestare l'opera sua nel gabinetto di chimica dell'Accademia Navale, semprechè il professore lo crederà opportuno, sarà sotto la immediata dipendenza di detto professore senza pregiudizio degli altri doveri stabiliti dal regolamento del suddetto Istituto.

La nomina non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma, 10 novembre 1894.

Il Sottosegretario di Stato
L. SERA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONCORSO

al posto di professore di disegno modellato (scultura)
nel R. Istituto di belle arti di Roma

Essendo vacante nel R. Istituto di belle arti di Roma il posto di professore di disegno modellato (scultura), con l'annuo stipendio di lire tremila (L. 3000), s'invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare in Roma al R. Ministero dell'Istruzione (divisione per i monumenti e le scuole d'arte), non più tardi del giorno 15 gennaio 1895 la loro domanda, scritta su carta bollata da una lira, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Certificato penale;
3. Certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune in cui l'aspirante ebbe dimora nell'ultimo anno;
4. Disegni, fotografie, bozzetti o calchi di opere eseguite;
5. Titoli accademici, premi conseguiti, attestazioni di concorsi vinti, certificati e tutti quegli altri documenti che i concorrenti riterranno utile di allegare.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorsò il quale potrà essere confermato stabilmente.

Non saranno ammessi al concorso coloro che non presenteranno i documenti indicati ai nn. 1, 2, 3, 4.

Tutti i documenti dovranno essere specificati in apposito elenco annesso alla domanda.

Le casse, le cartelle ed i pacchi dovranno portare esternamente, oltre al nome del concorrente, la scritta: « Concorso al posto di professore di scultura nel R. Istituto di Belle arti di Roma », ed essere indirizzate franchi di porto al Ministero della Pubblica Istruzione.

Non saranno accettate le domande od i documenti che pervenissero al Ministero dopo le ore 17 del giorno 15 gennaio 1895.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, 30 novembre 1894.

Il Ministro
G. BACCETTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di disegno applicato ai mobili, di plastica ed intaglio in legno nella scuola serale d'arti e mestieri in Chiavari, con lo stipendio annuo di L. 1400.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio), in carta da bollo da L. 1, non più tardi del 20 gennaio prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità ed attitudine all'insegnamento cui aspirano, una narrazione degli studi da essi fatti, ed inviare in pari tempo saggi di disegno, lavori o schizzi, che valgano a mostrare la loro abilità nella conoscenza dei vari stili ornamentali, nel disegno industriale e costruttivo, nella plastica e nell'intaglio.

I concorrenti devono inoltre presentare i seguenti documenti:

- 1° Fede di nascita.
- 2° Certificato di penali di data recente.
- 3° Attestato medico di sana costituzione.

Roma, 15 dicembre 1894.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La probabile crisi ministeriale ungherese forma il principale argomento politico del giorno.

Di contro ai giornali ufficiali austriaci, che sostengono le dimissioni del Weyerle già date ed accettate, stanno i giornali ufficiali ungheresi, i quali, tutto al più — come concessione — ammettono che le dimissioni potranno essere date.

Certo la situazione è tutt'altro che chiara. Secondo la *Neue Freie Presse* l'imperatore e Re non riconosce la necessità dell'approvazione dei due progetti politico-religiosi che la Camera dei Magnati deve ancora discutere.

Il Sovrano sarebbe del parere che la riforma politico-religiosa si possa arrestare, almeno per qualche tempo, al nuovo diritto matrimoniale, mentre il ministero crede che sia urgente sbarazzare il terreno dalla questione, per abbordare le grandi riforme finanziarie ed amministrative.

Egli è però molto probabile che abbia ragione la *Budapester Correspondenz*, la quale non nega più il conflitto, ma rinvia la soluzione di esso a dopo le feste natalizie; cioè, a quando l'imperatore ritornato da Liechtenegg — ove recasi a passar le feste — avrà avuto occasione; nei ricevimenti del Capo d'anno a Budapest, di conoscere pure i pareri dei capi del parlamento Ungherese.

Alla Camera dei deputati di Vienna, prosegue la discussione del progetto di legge sul riposo domenicale. Nella tornata di ieri l'altro la Camera approvò con grande maggioranza il passaggio alla discussione degli articoli dopo uno splendido di-

scorso del Ministro del Commercio, il quale esortò i deputati ad appoggiare il Governo nei suoi propositi di carattere sociale, lasciando in disparte le divergenze politiche.

Furono già approvati parecchi articoli della legge, fra cui il 7°, nel quale venne introdotto un'emendamento del deputato Byk relativo alla santificazione del sabato per gli Israeliti della Galizia e della Bukovina.

Sotto il titolo *Uno scacco dei protezionisti*, i *Débats* fanno una carica a fondo contro il signor Méline e la sua scuola. L'autorevole e grave giornale parigino fa sapere che il Consiglio Superiore del commercio e dell'industria, ha discusso i Rapporti presentati dalla sua Commissione consultiva permanente, sulle proposte di leggi tendenti a modificare il regime doganale dei sali esteri destinati alla gran pesca, delle sabbie bianche, della calce idraulica e degli zuccheri esteri d'origine extra-europei.

Questi Rapporti concludevano a che nessuna modificazione fosse introdotta nel regime doganale ora applicato a quei prodotti.

Queste conclusioni sono state approvate all'unanimità.

La quarta, riguardante una sopratassa di 7,50 sugli zuccheri coloniali esteri, è stata respinta con 25 voti contrari, malgrado l'opposizione di Méline.

Date queste notizie i *Débats* aggiungono: « Il Consiglio ha capito che era giunto il momento di opporre una diga alla marea montante delle proposte legislative tendenti a modificare — aggravandole — le disposizioni già esorbitanti del nostro nuovo regime doganale. E' buono che i rappresentanti autorizzati delle nostre industrie abbiano segnalato il pericolo di queste incessanti modifiche, le quali mettono il commercio e l'industria in uno stato intollerabile d'incertezza e che già hanno avuto, per conseguenza, lo espatio di parecchie grandi industrie francesi. E' il terzo scacco di questo genere che in due mesi hanno subito i protezionisti e non sarà l'ultimo. »

Dicemmo ieri dell'agitazione che regna nella popolazione di Pekino; le ultime notizie dei giornali Inglesi, i quali hanno speciali corrispondenti sul teatro della guerra, dicono che le truppe Cinesi concentrate a Tien-Tsin sono in preda al panico ed alla demoralizzazione. Le truppe Giapponesi, comandate dai generali Suang e Ching sarebbero riuscite a circondare i Chinesi presso Niu-Chang e Wuta-Chang, nei dintorni di Shang-Hai-Kwang, ed ora marcerebbero rapidamente su Tien-Tsin. I Chinesi non sono assolutamente in grado di opporre valida resistenza a queste truppe, ben comandate ed infiammate dall'entusiasmo. L'avanguardia Giapponese sarebbe già vicina alle fortificazioni di Taku che, a quanto si dice, sarà attaccato contemporaneamente dal lato di terra e dal lato di mare. Il generale Nodzu è riuscito a tagliare la ritirata all'esercito Chineso del Nord.

CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio Nazionale, nei nn. 11 e 12 del 15 novembre e 15 dicembre 1894, pubblica i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte:

Provincia di Catania, lire 4000.
 Vischi cav. prof. sacerdote Luigi, lire 20.
 Barbier Federico, lire 15,83.
 Riccardi di Lantosca cav. Alessandro, lire 50
 Ferrarini Ferdinando, lire 5.
 Bolognesi Alfredo, lire 15.
 Raffino cav. prof. Giuseppe, lire 20.
 Jona Isaia, lire 20.
 Bisio cav. G. Battista, lire 10.
 Destefanis Oreste, lire 6.
 Cappato Abramo, lire 30.
 Capitolo Palatino della Real Basilica di S. Nicola in Bari, lire 1000
 Comune di Lanciano (Chieti), lire 100.
 Comune di Grosseto, lire 100.
 Provana avv. comm. Luigi, lire 50.
 Sacerdote Emanuele, lire 250.
 Du Jardin dott. Giovanni, lire 25.
 Baffico Pietro, lire 20.
 Tardy comm. Placido, lire 1000.
 Ciccolini Adriano, lire 20.
 Giordanengo Federico, lire 100.
 Appiotti cav. Enrico, lire 89,67.
 Solaro cav. Secondo, e. ed. lire 10.
 Carletti cav. dottor Vittore, lire 10.
 Zemide prof. Giuseppe, lire 30.
 Bertoldi comm. Giuseppe, lire 800.
 Assetto Angelo, lire 5.
 Bonnet Canonico cav. Amedeo, lire 10.
 Biancardi Ferdinando, lire 16.
 Campisi Luigi, lire 1,50.
 Andreina cav. Ernesto, lire 20.
 Villarbofio Cesare, lire 5.
 Gejo Filippo, eredi, lire 60.
 Barbier Federico, lire 15,84.
 Di Massimo Federico, eredi, lire 12.
 Morizio Bartolomeo, lire 10.
 Costa Giuseppe, eredi, lire 40.
 Avena G. B., eredi, lire 10.
 Favini avv. Giuseppe, lire 36.
 Badano Giuseppe, lire 10.
 Talamo Francesco, lire 4,90.
 Jona Isaia, lire 20.
 Marchese G. B., lire 2.
 Ricci Maddalena, lire 15.
 Turchi-Garattoni cav. Angelo, lire 10.
 Municipio di Giardini (Messina), lire 100.
 Bogetti Agostino, lire 4,50.
 Malfitani Filippo, lire 25.
 Maurizi Ercole, lire 5.
 Ballini Oreste, lire 10.
 Decanio Giuseppe, lire 5.
 Carmine Amadio, lire 1.
 Comune di Cosenza, lire 500.
 Ricciardi mons. Giuseppe, vescovo di Nardò, lire 5.
 Raffino cav. Giuseppe, professore teologo, lire 20.
 Lauro cav. Giuseppe, lire 5.
 Bemporad Nicodemo, lire 120,78.
 Barbier Federico, lire 15,84.
 Solaro cav. Secondo, eredi, lire 25.
 Casoni Placido, lire 8.
 Solaro cav. Secondo, eredi, lire 10.

Broccoli cav. Raffaele, lire 5.
 Jona Isala, lire 20.
 Cardinali Telemaco, lire 2.
 Rosi comm. Ernesto, lire 250.
 Pompili Domenico, lire 10.
 Raffino cav. prof. teol. Giuseppe, lire 20.
 Ferrero Giuseppe, eredi, lire 100.
 La Greca Nicola, lire 20.
 Du Jardin cav. dottor Giovanni, lire 25.
 Villarboito Cesare, lire 5.
 De Angelis Giuseppe, lire 10.
 Jona Isaia, lire 20.
 Guagno cav. avv. Antonio, lire 25.
 Fedeli Silvestro, lire 10.
 De Callis Domenico, lire 10.
 Alferi-Osorio cav. Nicolò, lire 10.
 Casoni Placido, lire 8.
 Comune di Cravéggia (Novara), lire 50.
 Provincia di Napoli, lire 10,000.
 Municipio di Nave (Brescia), lire 30.
 Ballini Oreste, lire 10.
 Bolognesi Alfredo, lire 15.
 Broccoli cav. Raffaele, lire 5.
 Cardinali Telemaco, lire 2.
 Turchi-Garattini Angelo, lire 10.
 Destefanis Oreste, lire 6.
 Comune di Chieti, lire 200.
 Ciccolini Adriano, lire 40.
 Bergia cav. Angelo, lire 50.
 Comune di Miglierina (Catanzaro), lire 50.
 Comune di Cursi, lire 20.
 Comune di Isola del Liri (Caserta), lire 50.
 Comune di Pignataro Interamna (Caserta), lire 10.
 Scaldasferri comm. Crescenzo, lire 125.
 Congregazione di carità di Pietragalla (Potenza), lire 25.
 Comune di Marcianise (Caserta), lire 250.
 Comune di Pomarico (Potenza), lire 50.
 Comune di Mesagne (Lecce), lire 100.
 Comune di Roccasecca (Caserta), lire 20.
 Comune di Procida (Napoli), lire 150.
 Comune di Teramo (Avezzano), lire 20.
 Comune di Lecco, lire 50.
 Comune di Formia (Caserta), lire 100.
 Comune di Castel del Piano (Grosseto), lire 50.
 Comune di Cimitile (Caserta), lire 15.
 Congregazione di carità di Cava del Tirreno (Salerno), lire 50.
 Congregazione di carità di S. Mauro Marchesato (Catanzaro), lire 5.
 Congregazione di carità di Polla (Salerno), lire 50.
 Bernabini comm. avv. Edoardo, lire 100.
 Bollici cav. Luigi, eredi, lire 25.
 Provincia di Potenza, lire 1000.
 Provincia di Aquila, lire 1000.
 Casoni Placido, lire 8.
 Villarboito Cesare, lire 5.
 Badolati dott. Vincenzo, lire 10.
 Du Jardin prof. dott. Giovanni, lire 25.
 Comune di Morra Irpina (Avezzano), lire 30.
 Cardinali Telemaco, lire 2.
 Comune di S. Fratello (Messina), lire 100.
 Comune di Santo Maria Capua Vetere (Caserta), lire 250.
 Raffino prof. Teologo cav. Giuseppe, lire 20.
 Carletti cav. dott. Vittore, lire 10.
 Cristofanelli prof. Felice, lire 30.
 Solaro cav. Secondo, eredi, lire 10.
 Tibone cav. prof. Domenico, lire 150.
 Talamo Francesco, lire 5,20.
 Baladore Massimiliano, lire 10.

Cazzani avv. cav. Giovanni, lire 10.
 Avv. P. L. C., giudice di Tribunale, lire 12.
 Sorbara Francesco, lire 5.
 Drago cav. Vincenzo, lire 10.
 Comune di Senneverino (Marche), lire 100.
 Comune di Girgenti, lire 500.
 Fasciotti comm. Eugenio, senatore del Regno, lire 500.
 Malfitani Filippo, lire 35.
 Mella nob. comm. avv. Emanuele Filiberto, lire 100.
 Archieri Francesco, lire 10.
 Gotti cav. Alberto, lire 20.
 Ogier cav. Enrico, lire 20.
 Ticozzi Ambrogio, lire 10.
 Comune di Mazzara del Vallo (Trapani), lire 1000.
 Rossi Eugenio, lire 10.
 Bigola cav. prof. Lodovico, lire 100.
 Comune di Corbara (Salerno), lire 50.
 Botto Francesco, lire 5.
 Comune di Romagnano al Monte (Salerno), lire 50.
 Ramellini Romeo, lire 50.
 Provincia di Foggia, lire 2999,90.
 Comune di Francavilla Angitola (Catanzaro), lire 50.
 Chiapussi Enrico, lire 15.
 Ferraris Pietro, lire 50.
 Cundari Giuseppe, lire 21.
 Viglioli Angelo, lire 20.
 Diana cav. Giovanni, lire 100.
 Lucchelli Gerolamo, lire 50.
 Colucci Nuccelli dottor Paride, lire 25.
 Comune di Foiano della Chiana (Arezzo), lire 5.
 Comune di Capolona (Arezzo), lire 5.
 Comune di Mombaruzzo (Alessandria), lire 25.
 Comune di Pietravalle (Caserta), lire 5.
 Comune di Mandela (Roma), lire 10.
 Comune di Frascaro (Pavia), lire 20.
 Comune di S. Agata (Novara), lire 5.
 Comune di Castelvetro Piacentino (Piacenza), lire 5.
 Comune di Monte S. Biagio (Caserta), lire 10.
 Comune di Pravisdomini (Udine), lire 5.
 Mariani comm. Claudio, lire 10.
 Comune di Terranuova Bracciolini (Arezzo), lire 40.
 Comune di Pisa, lire 20.
 Comune di Volterra (Pisa), lire 15.
 Comune di Terricciolo (Pisa), lire 15.
 Comune di Collesalveti (Pisa), lire 10.
 Comune di Fauglia (Pisa), lire 10.
 Comune di Vecchiano (Pisa), lire 10.
 Comune di Riparbella (Pisa), lire 10.
 Carmignani Giuliano, lire 30.
 Cerrai cav. avv. Giuseppe Raffaello, lire 30.
 Nissim cav. Alessandro, lire 30.
 Curini-Gallotti conte avv. Luigi, lire 30.
 Comune di Cervarese Santa Croce (Padova), lire 10.
 Rastrelli Cesare, lire 15.
 Comune di Gavorrano (Grosseto), lire 50.
 Comune di Vetralla (Roma), lire 20.
 Comune di Sant'Antimo (Napoli), lire 20.
 Comune di Megliadino San Fidenzio (Padova), lire 10.

NOTIZIE VARIE

ROMA.

Stamane S. A. R. il Principe di Napoli è giunto a Siena per ispezionare il presidio.

Sebbene non si tratti di una visita ufficiale, tuttavia le associazioni cittadine e la popolazione hanno fatto a S. A. R. festose accoglienze.

Dopo le presentazioni, S. A. R. usì dalla stazione, vivamente applaudito dalla folla.

Il Principe di Napoli, come Comandante la divisione, iniziò subito l'ispezione dei quartieri militari.

Alle ore 13 si prepara una grande dimostrazione della cittadinanza al Principe dinanzi l'Albergo Reale, dove egli alloggia.

Alle ore 14 S. A. R. visiterà il Municipio; alle ore 21 assisterà ad una grande accademia musicale ed al ricevimento nel teatro.

Il Principe di Napoli ripartirà domani alle ore 14.

La fiera della Befana. — Il Municipio avverte che le licenze per occupazione di suolo pubblico, che di consueto si concedono in occasione della fiera dell'Epifania, che avrà luogo nel Circo Agonale dal 1° al 15 gennaio 1895, saranno rilasciate dall'ufficio di polizia urbana nei giorni 28, 29, 30 e 31 del corrente mese, previa regolare domanda da inviarsi all'ufficio stesso non più tardi del 27 corrente.

Per ciascun tavolo della lunghezza non maggiore di due metri e della larghezza non maggiore di uno, da collocarsi all'ingresso della piattaforma, si dovrà pagare la tassa di lire 4, oltre al diritto fisso di lire 1 e la marca da bollo per la licenza.

Marina militare. — La R. Nave *Flavio Giola* è arrivata ieri l'altro a Barcellona. A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Entella*, *Iniziativa* e *Raffaello Rubattino* della N. G. I. partirono ieri i due primi da Las Palmas per il Brasile ed il terzo da Aden per Bombay.

Telegraphicon. — Leggiamo nel *Popolo Romano* di stamane: I telegrafisti di Roma hanno deciso di fare una grandiosa festa-esposizione elettrica a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

L'on. Galli ieri sera ha ricevuto la Commissione del Comitato provvisorio composta del presidente Giuseppe Tarquini, direttore del *Posta e Telegrafo*, Rollini Romolo, telegrafista, e Luigi Cuomo, segretario.

L'on. Galli lodò assai la generosa iniziativa e promise, oltre il suo appoggio, di intercedere perchè S. M. la Regina accetti il patronato della festa.

Il Comitato ha fatto domanda dal palazzo di Belle Arti in via Nazionale, che speriamo verrà concesso.

L'on. Galli ha telegrafato a Reggio Calabria, pregando il prefetto perchè per questa festa mandi le fotografie delle rovine.

L'on. Maggiorino-Ferraris, ministro delle Poste e Telegrafi, ha promesso le macchine telegrafiche da esporre.

Il *Telegraphicon* sarà una festa memorabile. Il programma è grandiosissimo.

Necrologio. — Un dispaccio da Buenos-Ayres ci diede la triste notizia della morte, avvenuta colà, del nostro ministro plenipotenziario, Duca Giuseppe Anfora di Licignano. Egli era nato in Napoli il 26 settembre 1829 ed era entrato, nel 1851, nel servizio diplomatico del governo reale delle Due Sicilie.

Fu console, prima del 1860, a Genova, Livorno, Nuova York, e

proclamato il Regno d'Italia, fu console generale in America, a Trieste e poi ministro plenipotenziario in varie sedi.

Da Montevideo 19, la *Stefani* comunica:

« Per la morte del duca di Licignano, che era accreditato anche presso questa Repubblica, il Governo Orientale ha messo la bandiera a mezz'asta ed ha ordinato alla sua Legazione a Buenos-Ayres di rappresentarlo ai funerali e di deporre una corona sul feretro.

« Fu inoltre telegrafato alla Legazione Uruguaiana a Roma di presentare vive condoglianze al Governo del Re ».

E da Buenos-Ayres, 21:

« I funerali del Ministro d'Italia, duca Anfora di Licignano, riuscirono imponenti.

« Gli furono resi gli onori funebri che competono ai generali dell'esercito ».

INTERNO.

Funerali. — Ieri ebbero luogo a Bologna i funerali dell'on. Quirico Filopanti; essi riuscirono imponenti.

Vi assistettero le autorità ed i sodalizi popolari.

Lungo il percorso folla immensa.

I negozi erano chiusi.

La salma, accompagnata dalle rappresentanze, fu trasportata a Budrio.

Popolazione di Torino. — Il bollettino demografico del municipio di Torino per la prima decade del corrente dicembre, dà le seguenti cifre sul movimento di quella popolazione:

Popolazione calcolata 337,609.

Matrimoni: 75 ossia 8,1 per 1000 abitanti.

Nascite: 222 ossia 24,0 per 1000 abitanti.

Morti: 180 di cui 44 maschi e 86 femmine; 170 appartenenti alla popolazione e 10 non appartenenti; 103 morti al proprio domicilio e 72 negli ospedali.

In questa decade morirono 41 persone più che nella decade precedente.

La mortalità della prima decade di dicembre è di 19,1 per 1000 se si comprendono i non appartenenti alla popolazione, e di 18,3 se si escludono; nella decade precedente la mortalità era rispettivamente di 15,0 e di 13,4 per 1000 abitanti.

Cause di morte. — Sopra 180 morti di questa decade 53 morirono per malattie, cioè: 24 per tubercolosi polmonare, 1 per altre malattie tubercolari, 22 per polmonite acuta, 3 per febbre tifoidale, 1 per sifilide, 1 per plevria, 1 per ipertossie.

Fra le malattie non infettive che cagionarono maggior mortalità sono da annoverarsi: le malattie cardiache (21 m.), l'apoplessia (21 m.), le malattie dei nervi (8 m.), ecc.

Si verificò un suicidio.

Pel commercio italiani coll'Egitto e colla Siria.

— Per cura del Museo Commerciale di Milano, con autorizzazione e concorso del Governo e della locale Camera di Commercio, verrà fatto uno studio in Egitto e in Siria sulle possibilità e sui modi di estendere colà i commerci italiani.

Quei paesi, che sono forse più di altri alla nostra portata, per la relativa vicinanza e per le tradizioni non ancora spente delle antiche relazioni coll'Italia, mostrano ora evidenti i segni di un risveglio economico, del quale sarebbe utile profittare, per svolgere con essi dei traffici più vivi e molteplici di quelli che rappresentano ora la partecipazione dell'Italia nei loro commerci.

Da qui l'opportunità dello studio; in base al quale si calcola di poter poi, con senso pratico, promuovere più efficacemente delle nuove e feconde relazioni d'affari.

Richiamando su questo suo proposito l'attenzione dei produttori italiani, il Museo invita coloro fra essi, i quali aspirassero a far indagare particolarmente le condizioni del commercio colla Siria o coll'Egitto dei loro prodotti, a renderne informato, affinchè esso (compiendo anche ad un grado di dovere) possa corrispondere ai desideri (ben inteso a titolo perfettamente gratuito).

Le comunicazioni a questo riguardo (da indirizzare al Museo Commerciale di Milano, Santa Marta, 16) sarà bene che gli siano fatte pervenire non oltre il corr. mese.

ESTERO.

Scoperta di una nuova terra nell'Oceano Artico

— Il capitano svedese Hans Johannessen aveva inteso dire da alcuni vecchi abitanti delle isole della Nuova Siberia, che nella direzione di Nord-Ovest, si era scorsa, alla distanza di circa 25 chilometri una nuova terra. Il capitano fece posto i preparativi per recarsi a riconoscerla, ma chiuso da insuperabili banchi di ghiaccio, fu costretto a svernare nelle suddette isole, soffrendo gli orrori del freddo e della fame. Poi, approfittando di un disgregamento dei ghiacci, poté avanzarsi con grande stento e gettò l'ancora davanti questa nuova terra, alla quale diede il nome di *Hansenland*. È una terra affatto deserta, priva d'ogni vegetazione, coperta di montagne assidue e di profonde vallate, nelle quali si trovano molti ghiacciai che sboccano nell'Oceano.

Superstizione. — Si telegrafa da Pietroburgo 17 che essendo scoppiata presso Vilna un'epidemia nel bestiame, i contadini accusarono gli ebrei di « jettatura », ed avvennero scene selvagge, orribili.

Alcune botteghe di ebrei vennero saccheggiate e incendiate. Parecchi ebrei vennero gettati fra le fiamme. Altri morirono sotto il bastone o impiccati dai contadini agli alberi.

La truppa, accorsa da Vilna, sparò contro i tumultuanti, disperdendoli.

Soprovvi molti morti e feriti.

Gli ebrei fuggono da tutta la provincia.

Necrologio. — È morto a Apia (isole Samoa) il celebre romanziere inglese Roberto Luigi Stevenson che era nato a Edimburgo nel 1850.

Dopo avere appartenuto per qualche tempo al Foro, si consacrò poi al viaggi e alla letteratura.

Il romanzo che stabilì la sua fama fu *Isola del tesoro*, che venne pubblicato nel 1883.

L'ingegno strano gli valse una immensa popolarità nei paesi di lingua inglese.

Dei suoi romanzi ebbe traduzioni il *Dinamitaro*.

Le altre opere più rinomate di Stevenson sono: il *Dottore Jekyll*, il *Maestro Ballantoe*, le *Nuove Notti di Arabia* e la *Freccia nera*.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 20. — Il presidente del Consiglio Wekerle ed il ministro del Commercio ungherese de Lukacs sono arrivati.

Wekerle sarà probabilmente ricevuto in udienza dall'Imperatore.

BUDAPEST, 20. — Il *Pester Lloyd* non crede vi sia oramai più che il Presidente del Consiglio Wekerle rassegnerà le dimissioni del Gabinetto all'Imperatore.

Soggiunse assicurarsi che tali dimissioni sono già state annunziate all'Imperatore dal ministro Fejervary in occasione del suo ultimo viaggio a Vienna.

Il *Pester Lloyd* crede che la Corona sia completamente d'accordo sopra tale eventualità.

BUENOS-AYRES, 20. — Il Ministero sarà completato soltanto dopo la chiusura del Congresso.

La salma del duca di Lichignano sarà trasportata in Italia.

TOKIO, 20. — Il maresciallo Yamagata è stato nominato Ispettore generale delle truppe giapponesi.

LONDRA, 20. — Il *Times* ha da Buenos Ayres:

« L'ammiraglio brasiliano insorto, Saldanha da Gama, marcerà questa settimana su Rio Grande ».

MASSAUA, 20. — Bat Agos, capo dell'Okulé Kusai, il quale aveva destato ultimamente sospetti sulla sua fedeltà, aveva raccolto arma a Saganeiti.

Il maggiore Toselli, con sei compagnie, aveva avuto l'ordine di assicurarsi della sua sommissione.

Fra i partigiani di Bat Agos, avvennero in questi giorni numerose defezioni.

Bat Agos, ritiratosi ieri da Saganeiti verso l'Ilali, fu attaccato vinto ed ucciso.

I suoi partigiani, inseguiti, fuggirono.

Le loro perdite sono ingenti.

I nostri ebbero 10 morti e 22 feriti, tutti indigeni.

Quella vittoria pone fine agli eventuali intrighi di altri capi antisiali.

Tutto è per ora tranquillo verso il Sudan.

LONDRA, 20. — È confermata la notizia data dall'*Extrablatt* di Vienna che 30 armeni, detenuti a Erzerum, sono stati giustiziati senza processo.

WASHINGTON, 20. — La Legazione di Turchia ha significato il rifiuto della Porta di ammettere il Console degli Stati Uniti a Stambul a prender parte all'inchiesta.

LONDRA, 20. — Si ha da Costantinopoli che l'elezione di mons. Ismirian, candidato dei vescovi armeni, è stata vivamente contrastata dal Governo ottomano, il cui candidato era mons. Bartholomews, vescovo di Brussa, che non ha avuto che pochi voti.

PARIGI, 20. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente Brisson prende possesso del seggio presidenziale e pronunzia il discorso d'uso.

Fa l'elogio del defunto Presidente Burdeau.

Promette di dirigere le discussioni con la massima imparzialità o fa appello all'unione di tutti i repubblicani. (*Applausi da tutte le Sinistre e al Centro*).

BUDAPEST, 20. — La *Budapester Correspondenz* ha da Vienna:

« Le notizie sulle dimissioni del Presidente del Consiglio ungherese Wekerle, sono premature, quantunque la situazione non sia ancora chiarita ».

« L'Imperatore Francesco Giuseppe, dopo ritornato da Lichtenegg, dove passerà le feste Natalizie, si recerà, prima del Capo d'anno, a Budapest per conferirvi coi capi del Parlamento ungherese e prendervi decisioni definitive ».

« Il Presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, ed il Ministro de Lukacs, rimarranno anche domani a Vienna per conferire coi Ministri austriaci delle finanze e del commercio ».

VIENNA, 20. — *Camera dei Deputati.* — Si approva definitivamente il progetto di legge sul riposo festivo.

La prossima seduta non è stata ancora fissata.

PARIGI, 20. — Oggi ha avuto luogo la seconda udienza del processo contro il capitano Dreyfus dinanzi al Consiglio di guerra.

Furono uditi tutti i testimoni a carico; quindi l'udienza fu rinviata a domani per l'audizione dei testimoni a discarico, per la requisitoria del Commissario del Governo e per l'arringa dell'avvocato difensore.

VIENNA, 20. — L'Imperatore ha ricevuto nel pomeriggio il Presidente del Gabinetto ungherese, Wekerle.

L'udienza è durata a lungo.

SOFIA, 20. — Radoslawow è stato incaricato di formare il nuovo Gabinetto.

BUCAREST, 20. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione dell'indirizzo in risposta al Discorso della Corona.

Il Ministro dell'istruzione pubblica, Take Jonesco, pronunzia un applauditissimo discorso, col quale respinge tutte le accuse formulate dall'opposizione riguardo alla Transilvania, e prova l'assoluta correttezza del Governo in tale questione.

Gradisteanu avendo chiesto se la Rumenia sia d'accordo colla triplice alleanza, il ministro Jonesco risponde che il Governo ha nulla da aggiungere alle sue dichiarazioni dello scorso anno.

Soggiunge che il conte Kalnoky stesso dichiarò che la Rumania fu uno dei primi Stati, che si avvicinarono alla triplice alleanza.

Questo ravvicinamento si effettuò nel 1883, dopo il ritorno di Giovanni Bratiano da Gasteln.

SOFIA, 21. — Radoslavoff ha rinunciato il mandato di comporre il Gabinetto.

Il suo tentativo di formare un Gabinetto con radoslavisti e zancovisti è fallito, Petrow essendosi rifiutato di entrare nel Gabinetto cogli zancovisti.

Il Principe Ferdinando ha incaricato Stoileff di comporre il Gabinetto.

GENOVA, 12. — Il capitano Romani, proveniente da San Remo, è qui giunto iersera alle 23, 30, accompagnato da un capitano del carabinieri.

Vestiva l'uniforme,

Venne tradotto alle carceri di Sant'Andrea.

ROMA, 21. — Il preteso trattato anglo-italiano, pubblicato ieri da *Journal*, di Parigi, è assolutamente falso.

PALERMO, 21. — Oggi si è costituito il pericoloso latitante Buttacavoli, che faceva parte della banda Varsalone.

MADRID, 21. — La Commissione delle riforme sociali ha deciso di aprire un'inchiesta sulla crisi industriale.

SHANGAI, 21. — Il Tsung-li-yamen ha deciso di autorizzare un distaccamento di marinaio europeo a recarsi a Pechino per proteggervi le Legazioni estere.

LONDRA, 21. — Il *Times* ha da Rio-Janeiro: « La sessione del Congresso è stata chiusa. Si crede che il Presidente della Repubblica convocherà una sessione straordinaria nel marzo 1895. »

Lo stesso giornale ha da Buenos-Ayres: « La *Nacion* prevede la ricostituzione completa del Gabinetto. »

VIENNA, 21. — Il Presidente del Gabinetto ungherese, W. kerle, col Ministro del commercio, de Lukacs, ed il Ministro della Corte reale, conte Andrassy, è partito improvvisamente stamane per Budapest.

Il Ministro ungherese dell'Agricoltura, conte Festetics, era partito già da ieri alla stessa volta.

E' probabile che il motivo della loro partenza sia per recarsi al consiglio dei Ministri che si tiene abitualmente ogni venerdì.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 20 dicembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 754.6

Umidità relativa a mezzodì 73

Vento a mezzodì Est debole.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado Massimo 12°0.

Minimo 8.0

Pioggia in 24 ore: mm. 4.7.

Li 20 dicembre 1894:

In Europa pressione ciclonica intorno all'Olanda, estendentesi al S, pressione elevata all'estremo occidente. Groninga 749; Amburgo 760; Dalmazia 754; Genova, Livorno 755; Valencia 770; Lisbona 773.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso da 4 a 9 mm. dal N al S; pioggia mista a neve al NW del continente, pioggia al Centro, qualche pioggia altrove; venti meridionali qua e là forti al Centro; generalmente deboli altrove; temperatura diminuita al N e Centro, aumentata notabilmente al S.

Stamani: cielo coperto o piovoso sull'Italia inferiore, nuvoloso o nebbioso al N; venti intorno al ponente, freschi nel basso continente deboli altrove; barometro da 755 a 757 mm. sull'Italia superiore, a 760 estremo S.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo nuvoloso con pioggia; qualche nevicata al N e nelle stazioni elevate; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 dicembre 1894.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 8	ore 8	nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	12 8	3 8
Genova	3/4 coperto	calmo	9 4	5 8
Massa Carrara	sereno	mosso	12 0	6 0
Cuneo	3/4 coperto	—	4 9	— 1 6
Torino	coperto	—	3 1	— 3 2
Alessandria	coperte	—	2 5	— 1 7
Novara	nebbioso	—	4 7	— 1 2
Domodossola	sereno	—	4 9	— 1 8
Pavia	nebbioso	—	2 3	— 1 0
Milano	nebbioso	—	3 2	— 1 2
Sondrio	sereno	—	2 8	— 2 0
Bergamo	3/4 coperto	—	4 7	— 2 7
Brescia	coperto	—	9 2	0 0
Cremona	sereno	—	2 0	0 0
Mantova	coperto	—	7 0	1 0
Verona	sereno	—	8 5	1 0
Belluno	coperto	—	1 8	— 1 6
Udine	1/2 coperto	—	5 0	2 2
Treviso	1/2 coperto	—	4 0	0 8
Venezia	3/4 coperto	calmo	4 4	0 8
Padova	nebbioso	—	3 3	1 0
Rovigo	coperto	—	6 0	0 3
Piacenza	nebbioso	—	2 6	— 0 6
Parma	nebbioso	—	3 0	— 1 3
Reggio Emilia	nebbioso	—	3 4	— 1 0
Modena	coperto	—	3 9	— 1 7
Ferrara	nebbioso	—	3 6	— 0 2
Bologna	nebbioso	—	3 1	— 2 0
Ravenna	nebbioso	—	0 6	— 0 2
Forlì	nebbioso	—	4 2	1 8
Pesaro	coperto	mosso	12 0	0 5
Ancona	coperto	legg. mosso	11 4	4 8
Urbino	1/4 coperto	—	8 6	— 0 1
Macerata	1/2 coperto	—	10 7	0 4
Ascoli Picano	1/2 coperto	—	8 5	3 0
Perugia	1/4 coperto	—	7 7	3 6
Camerino	coperto	—	8 3	4 0
Pisa	1/4 coperto	—	13 0	1 0
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	13 6	6 0
Firenze	nebbioso	—	8 7	3 2
Arezzo	1/4 coperto	—	10 1	2 3
Siena	1/2 coperto	—	10 2	2 8
Grosseto	3/4 coperto	—	14 1	4 4
Roma	coperto	—	12 6	8 0
Teramo	coperto	—	12 4	3 7
Chieti	coperto	—	11 4	0 0
Aquila	coperto	—	7 2	3 0
Agnone	1/2 coperto	—	6 7	2 9
Foggia	3/4 coperto	—	10 3	5 0
Bari	coperto	calmo	10 6	2 0
Lecce	piovoso	—	10 0	7 0
Caserta	1/4 coperto	—	9 6	4 0
Napoli	piovoso	calmo	11 0	9 3
Benevento	3/4 coperte	—	10 0	7 4
Avellino	1/2 coperto	—	8 2	4 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	6 8	1 0
Cosenza	piovoso	—	11 4	0 6
Tirioio	nebbioso	—	9 0	— 4 1
Reggio Calabria	coperto	mosso	14 0	6 8
Trapani	coperto	legg. mosso	14 9	11 9
Palermo	piovoso	mosso	16 5	11 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	16 0	6 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	mosso	12 7	10 0
Catania	1/4 coperto	calmo	12 5	5 9
Siracusa	1/2 coperto	calmo	14 3	5 9
Capigliari	piovoso	legg. mosso	16 6	7 2
Sassari	coperto	—	14 7	7 8

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 dicembre 1894.

CODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
1 luglio '94	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	—	Cor. Med.	92,25 27 1/2	—	—
"	—	—	detta { 2 ^a grida	92,25	92 20	—	—	—
"	—	—	in cartelle da L. 50 a 200	—	—	—	—	—
"	—	—	da L. 5 a 25	—	—	—	—	—
1 ottobre '94	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	—	—
"	—	—	2 ^a grida	—	—	—	—	85 —
"	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84	—	—	—	—	99 50
"	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	98 50
"	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	—	99 —
1 dicem '94	—	—	" Rothschild	—	—	—	—	105 — 0
Obbligazioni Municipali e Credite Fondiarie								
1 luglio '94	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	Cor. Med.	—	—	—
1 ottobre '94	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	—	438 —
"	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—	—	—	436 —
1 giugno '93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	—	407 —
1 ottobre '94	500	500	" Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	—	383 50
"	500	500	" " Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	—	—
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0	486	4 6	—	—	—
"	500	500	" " Banco di Sicilia	—	—	—	—	—
"	500	500	" " di Napoli	—	—	—	—	—
"	500	500	" " Opere di S. Paolo 5 0/0	—	—	—	—	—
"	500	500	" " " 4 1/2 0/0	—	—	—	—	—
"	500	500	" " dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1/2 0/0	—	—	—	—	483 —
Aziende Strade Ferrate								
1 luglio '94	500	500	Azi. Ferr. Meridionali	—	—	—	—	749 —
"	500	500	" " Mediterranea	—	—	—	—	462 —
1 luglio '93	250	250	" " Sarde (Preferenza)	—	—	—	—	—
1 ottobre '94	500	500	" " Palermo, Mar. Trap. 1 ^a 2 ^a Em.	—	—	—	—	—
1 luglio '93	500	500	" " della Sicilia	—	—	—	—	—
Aziende Banche e Società diverse								
1 gennaio '94	1000	700	Azi. Banca d'Italia	—	—	—	—	761 —
1 gennaio '93	1000	1000	" " Romana	—	—	—	—	350 —
1 luglio '92	300	300	" " Genovese	—	—	28	—	—
1 gennai. '91	500	500	" " di Roma	—	—	—	—	145 —
1 gennaio '89	333	333	" " Tiberina	—	—	—	—	15 —
1 ottobre '91	500	500	" " Industriale e Commerciale	—	—	—	—	80 —
1 luglio '93	500	400	" Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	—	—	105 —
1 gennaio '88	500	500	" " di Credito Meridionale	—	—	—	—	—
15 ottobre '84	500	50	" " Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	—	—	746 1/2	—	—
1 luglio '94	500	50	" " Acqua Marcia	—	—	—	—	1138 —
1 gennaio '93	500	500	" " Italiana per Condotte d'acqua	—	—	144 1/2 45 45 1/2 46	—	—
1 luglio '92	500	50	" " Immobiliare	—	—	—	—	23 —
1 gennaio '94	150	150	" " dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	—	51 —
1 gennaio '89	100	100	" " Telefoni ed App. Elettiche	—	—	—	—	—
1 gennaio '90	300	300	" " Generale per l'Illuminazione	—	—	—	—	233 —
1 aprile '94	125	125	" " Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	—	170 —
1 gennaio '89	150	150	" " Fondiaria Italiana	—	—	—	—	—
1 ottobre '90	250	250	" " delle Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	—	—
"	300	300	" " dei Materiali Laterizi	—	—	—	—	—
1 luglio '92	500	500	" " Navigazione Generale Italiana	—	—	—	—	200 —
1 gennaio '90	250	250	" " Metallurgica Italiana	—	—	—	—	35 —
1 gennaio '93	250	250	" " della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	—	179 —
1 gennaio '90	100	100	" " Caoutchouc	—	—	—	—	—
1 gennaio '92	250	250	" " An. Piemontese di Eletticità	—	—	—	—	—
1 gennaio '93	250	250	" " Risanamento di Napoli	—	—	—	—	30 —
"	250	250	" " di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	—	—

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PR. ZZI nominali
	Quotidiano	Borsa		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossima		
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gen. 1894	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	— —				78 —
"	100	100	" " - Vita	— —				210 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —				276 —
1 luglio 93	500	500	" " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —				— —
"	500	500	" Strada Ferrate del Tirreno	— —				435 —
1 ottobre 94	500	500	" Soc. Immobiliare	— —				230 —
"	350	350	" " 4 0/0	— —				100 —
"	500	500	" " Acqua Marcia	— —				510 —
"	500	500	" " SS. FF. Meridionali	— —				— —
1 luglio 94	500	500	" " FF. Pontebba Alta Italia	— —				— —
1 ottobre 94	500	500	" " FF. Sarde nuova Emissione 3	— —				— —
"	300	300	" " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —				— —
1 luglio 93	500	500	" " FF. Second. della Sardegna	— —				— —
"	250	250	" " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —				170 —
"	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —				— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —				— —

SCONFO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	106 22 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
"	Parigi	Chèque	106 82 1/2 87 1/2	— —	106 75	106 85 80	106 85	— —	106 82 1/2
"	Londra	90 giorni	— —	26 72 1/2	26 70	— —	— —	— —	— —
"	"	Chèque	26 87	— —	— —	26 89 87	26 88	— —	26 90
"	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
"	Germania	Chèque	131 62	— —	— —	131 70 65	131 70	— —	131 80

Risposta dei premi . . . 28 dicembre	Compensazione . . . 29 dicembre	Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %
Prezzi di Compensazione. 28	Liquidazione : . . . 31	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1894

Rendita 5 %	90 80	Azi. Soc. Tramway Omnibus. 167 —
detta 3 %	54 50	" " Molini Mag. Gen. 56 —
Prestito Rothschild 5 %	107 —	" " Immobiliare 28 —
Obbl. Città di Roma 4 %	430 —	" " Fond. Italiana — —
" Cred. Fond. S. Spirito	362 —	" " Min. Antimonio — —
" " B. Nazion.	489 —	" " Mat. Laterizi 16 —
" " "	487 —	" " Navig. Gen. Ital. 325 —
Ad. Ferr. Meridionali	645 —	" " Metallurgica Ital. 35 —
" " Mediterraneo	494 —	" " Piccola Borsa 180 —
" Banca Nazionale	775 —	" " Caoutchouc — —
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elett. — —
" " Generale	44 —	" " Risanamento 26 —
Banco di Roma	150 —	" " Cred. Ind. Edilizia — —
Banca Tiberina	— —	" " Fondiaria Incendio. 78 —
Soc. Indus. Ital.	20 —	" " " Vita 217 —
" Cred. Mobiliare	105 —	" Ferr. Sarde 295 —
" Gas	760 —	Obbl. Soc. Immob. 5 % 232 —
" Acqua Marcia	1190 —	" " 4 % 101 —
" Condotte d'acqua	147 —	" " Ferroviarie 275 —
" Gen. Illuminazione	240 —	" Ferr. Napoli-Ottajano 170 —
		" " del Tirreno 428 —

Media del corso del Consolidato Italiano a quotazioni nelle varie Borse del Regno.

19 dicembre 1894.

Consolidato 5 %	L. 92 37
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. >	90 37
Consolidato 3 %, nominale	54 875
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	53 675

Il Presidente
R. TITTONI.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.